

TAVOLO TECNICO AL LAVORO

POSTED BY: REDAZIONE WEB 27 GENNAIO 2017

TAVOLO TECNICO AL LAVORO
27.01.2017

Il GAL Patavino, che ha costruito insieme alle comunità locali il Programma di Sviluppo Locale PSL del territorio, prosegue nell'approccio partecipato anche per realizzarlo. Lo scorso 25 Gennaio si è riunito il Tavolo Tecnico, importante strumento previsto dal GAL per condividere le scelte con le Associazioni di categoria socie. In vista degli adempimenti regionali, il Tavolo ha condiviso il cronoprogramma per la pubblicazione dei bandi del GAL e le modalità di realizzazione.

Per quanto riguarda i bandi, a partire dalla primavera del 2017 fino al 2020 ne sono previsti circa quindici e potranno beneficiarne il mondo agricolo, le imprese, gli enti pubblici, le associazioni del territorio, le fondazioni, le persone fisiche (nel caso dei B&B), le cooperative, gli enti di formazione... etc.

Grazie all'intervento dei responsabili delle associazioni di categoria (settori primario, secondario e terziario), sono emersi con forza i bisogni e gli interessi di agricoltori e imprese, con molta concretezza rispetto al contesto locale. Con la conoscenza e la competenza di chi cura quotidianamente il cuore economico del territorio, il GAL ha potuto definire i tempi migliori per la pubblicazione dei bandi (come nel caso delle imprese agricole e non) e fare alcune scelte rispetto ai criteri regionali.

Priorità anche agli obiettivi di spesa: entro il 2018 molte risorse dovranno essere assegnate sul territorio, e il 2017 si preannuncia come un anno molto caldo per proporre progetti ai bandi del GAL. Prima della pubblicazione, i bandi saranno annunciati con incontri e attività di informazione sulla stampa locale e sui canali web del GAL, dei suoi soci e dei comuni del territorio.



POSTED BY: REDAZIONE WEB 10 MARZO 2017

I 46 COMUNI DEL GAL IN RIUNIONE 10.03.2017

I 46 Comuni del GAL Patavino si sono riuniti lo scorso 7 marzo per confrontarsi al Tavolo Istituzionale, lo strumento di governance dell'area GAL che ha ottenuto il finanziamento del PSL 2014-2020.

Il Tavolo ha approfondito le tempistiche di pubblicazione dei bandi del GAL, e si è confrontato sull'importanza di fare rete per ottimizzare le risorse che saranno disponibili per lo sviluppo locale e che sono di particolare interesse per i comuni.

Molto sentiti gli interventi dei rappresentanti presenti, anche sul tema dei percorsi cicloturistici e sulla valorizzazione dei numerosi beni che fanno parte del patrimonio storico-architettonico dell'area rurale.

Piena condivisione, inoltre, sull'importanza di investire nella consapevolezza delle nuove generazioni su ciò che caratterizza il territorio in cui vivono, sia per rafforzare il senso di appartenenza che per gettare le basi verso la sensibilità dell'accoglienza del visitatore/turista.

Il Tavolo, infine, è intervenuto anche sul progetto di sviluppo turistico rurale che il GAL gestirà fino al 2020, concordando sulle linee di intervento rivolte agli eventi/festival considerati "attrattori", alla visibilità web e multimediale; al potenziamento e sviluppo di modelli di valorizzazione del territorio dedicati ai giovani e alle famiglie.





GAL PATAVINO

ASSEMBLEA DEI SOCI 2017

COMUNICATO STAMPA 3 APRILE 2017

Lo scorso 03 Aprile i soci del GAL Patavino si sono riuniti in Assemblea a Monselice per approvare il Bilancio d'esercizio del 2016. Ma la riunione aveva all'ordine del giorno un altro importante punto: il rinnovo delle cariche sociali.

Il GAL Patavino, unico Gruppo di Azione Locale della Provincia di Padova, a seguito dell'approvazione del contributo europeo che interesserà il territorio rurale fino al 2020 aveva accolto nuovi soci nella compagine. E il Consiglio di Amministrazione uscente ha scelto di anticipare la naturale scadenza di mandato proprio per promuovere la partecipazione di tutti i soci alla vita della Società.

Il Presidente storico del GAL, Eugenio Zaggia, in carica da 15 anni, ha ripercorso i cambiamenti più importanti: dalla collaborazione con il GAL Bassa Padovana, poi sfociata nell'unione in un'unica Società (il Patavino, appunto), al potenziamento delle relazioni con il territorio. Un discorso commosso e sentito, con la consapevolezza che "il GAL Patavino è una realtà con molte iniziative in campo, e con la visione di andare oltre la gestione dei fondi europei LEADER e ampliare progettualità e temi di intervento". Ha ricordato e ringraziato i collaboratori e i Presidenti (che lo hanno preceduto e che hanno collaborato dal GAL Bassa Padovana), perché "senza di loro non avrei potuto ottenere i risultati a cui siamo giunti".

Importante il riconoscimento del lavoro svolto dal Consiglio uscente e al Presidente da parte dell'Assemblea che lo ha applaudito lungamente per salutarlo, definito "il papà del GAL", Eugenio Zaggia è stato ringraziato da parte di tutti i presenti rappresentati dall'intervento di Marco Calzonon per la Camera di Commercio di Padova. "Un grazie per l'impegno e la dedizione, e per l'operato sempre ad alti livelli come con il coordinamento regionale dei GAL Veneti e nazionale dei GAL Italiani".

Un'assemblea molto partecipata (presenti 30 soci su 32) ha eletto all'unanimità il nuovo Consiglio, composto da: Federico Miotto (Presidente Coldiretti Padova), Patrizio Bertin (Presidente ASCOM Padova), Roberto Boschetto (Presidente UPA Padova), Franco Zanovello (CIA Padova), Francesca Gazzabin (rappresentante dei Comuni). Tra gli organi sociali rinnovati, anche il Revisore Unico nella figura di Lamberto Toscani.

Eletto per acclamazione quale nuovo Presidente del GAL Patavino, Federico Miotto ha sottolineato l'investimento che le associazioni di categoria hanno da sempre riconosciuto al GAL: "un Gruppo di Azione Locale deve essere un collante determinate per un territorio a vocazione agricola, e il mio impegno sarà quello di rafforzare le opportunità di interazione tra il mondo privato e il pubblico" (per la prima volta nella storia del GAL Patavino, gli enti locali sono rappresentati in Consiglio). Il Presidente Miotto ha infine concluso con una volontà: "dobbiamo avere la forza di considerare la crisi economica come un cambiamento a cui reagire, insieme, tra settori e tra amministratori privati e pubblici".

Il GAL Patavino sta ora proseguendo nella realizzazione degli interventi dal Programma di Sviluppo Locale, con i primi bandi per il territorio (ricordiamo, 46 Comuni tra i Colli Euganei e la Bassa Padovana) che saranno pubblicati a Maggio.

Per ulteriori approfondimenti

www.galpatavino.it

Fb GAL Patavino



GAL PATAVINO

PUBBLICATO BANDO DI 250.000 EURO PER PROMUOVERE I PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITA'

COMUNICATO STAMPA

Proseguono i bandi del GAL Patavino per lo sviluppo del territorio LEADER.

La nuova opportunità vale 250.000 euro ed è riservata ai prodotti di qualità, certificati con i marchi riconosciuti a livello regionale, nazionale o europeo (tra questi, ricordiamo DOP, IGP, Sistema di qualità QV, il biologico...).

Potranno inviare la domanda di contributo i Consorzi di Tutela e tutte le altre realtà agricole che possono dimostrare l'azione di tutela, con la possibilità di ottenere risorse tra il 50% e il 70% a fondo perduto.

"E' fondamentale sostenere le eccellenze del territorio che investono nella qualità, considerando gli sforzi che mettono in campo per mantenere le certificazioni riconosciute in tutto il mondo e che fanno arrivare i nostri prodotti a livelli di attenzione internazionale" commenta il Presidente del GAL Federico Miotto.

Un bando che sostiene i progetti rivolti a promuovere i regimi di qualità e informare (anche all'estero) sul valore che i prodotti certificati hanno anche dal punto di vista nutrizionale.

Bontà e salute, in sintesi, che il GAL Patavino sostiene con questo bando rivolto alle imprese che se ne occupano sul territorio che va dai Colli Euganei alla Bassa Padovana.

Ricordiamo che sono 46 i comuni interessati dal Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino, e le risorse per i prodotti di qualità sono uno degli interventi attivati per il territorio. Oltre alle produzioni e alla filiera agro-alimentare, infatti, a breve verranno pubblicati anche i bandi per l'innovazione, il turismo e il patrimonio rurale.

C'è tempo fino al 10 luglio per fare domanda di contributo e tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del GAL Patavino www.galpatavino.it. Oltre che sul web, il bando può essere richiesto all'indirizzo mail info@gapatavino.it. Gli uffici del GAL, inoltre, sono a disposizione per informazioni, dubbi e chiarimenti.

HOME

NEWS LOCALI

AMBIENTE E SALUTE

RINNOVATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL PATAVINO

POSTED BY: REDAZIONE WEB 4 APRILE 2017

RINNOVATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL PATAVINO
04.04.2017

Si rende noto che l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 3 Aprile 2017 ha provveduto all'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

Il nuovo Cda è così composto:

- Federico Miotto (Presidente Federazione Provinciale Coldiretti di Padova)
- Patrizio Bertin (Presidente ASCOM Confcommercio Padova)
- Roberto Boschetto (Presidente Unione Provinciale Artigiani di Padova)
- Franco Zanovello (Confederazione Italiana Agricoltori Padova)
- Francesca Gazzabin (rappresentante dei Comuni)

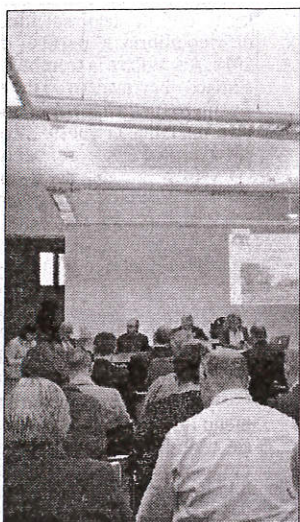
Il nuovo Presidente del GAL Patavino è **Federico Miotto**.



REGIONE DEL VENETO



GRUPPO AZIONE LOCALE



GAL Elezione del presidente

Il gal Patavino ha un nuovo presidente. L'assemblea del gruppo azione locale, riunitasi lunedì a Monselice, ha eletto per presidente Federico Miotto, in carica dal 2014. L'elezione lo storico presidente Eugenio Zaggia, in carica per 12 anni, ha ripercorso i cammini più importanti dalla fondazione del gal della Bassa Padovana fino al potenziamento delle attività con il territorio. Un momento commosso e sentito, con

la consapevolezza che «il gal Patavino è una realtà con molte iniziative in campo - ha detto Zaggia - e con la visione di andare

Gal patavino, Miotto nuovo presidente: «Interazione tra privato e pubblico»

oltre la gestione dei fondi europei Leader e ampliare progettualità e temi di intervento». Per la Camera di Commercio di Padova era presente Marco Calaon, che ha ringraziato il presidente uscente «per l'impegno e la dedizione, e per l'operato sempre ad alti livelli come con il coordinamento regionale dei gal veneti e nazionale dei gal italiani». L'assemblea ha eletto all'unanimità anche il

nuovo consiglio composto dallo stesso Miotto, Patrizio Bertin (Presidente Ascom Padova), Roberto Boschetto (Presidente Upa Padova), Franco Zanovello (CIA Padova) e Francesca Gazzabin (rappresentante dei Comuni). Tra gli organi sociali rinnovati, anche il revisore unico nella figura di Lamberto Toscani. «Un gruppo di azione locale - ha spiegato il nuovo presidente -

deve essere un collante determinate per un territorio a vocazione agricola, e il mio impegno sarà quello di rafforzare le opportunità di interazione tra il mondo privato e il pubblico». «Dobbiamo avere la forza di considerare la crisi economica - ha annunciato infine Miotto - come un cambiamento a cui reagire, insieme, tra settori e tra amministratori privati e pubblici».



la Difesa^{del popolo}

SETTIMANALE DIOCESANO DI PADOVA

Federico Miotto eletto presidente del Gal Patavino

Il Gruppo di Azione Locale è attivo a Monselice da oltre vent'anni su un territorio di 46 Comuni tra Colli e Bassa Padovana. «Un Gruppo di azione locale - sottolinea il neo presidente - deve essere un collante determinate per un territorio a vocazione agricola, e il mio impegno sarà quello di rafforzare le opportunità di interazione tra il mondo privato e il pubblico».

Federico Miotto è stato eletto alla guida del Gal Patavino.

Il presidente di Coldiretti Padova è chiamato alla guida del Gruppo di azione locale (Gal) patavino, con sede a Monselice. Lo strumento promosso dall'Unione Europea ha l'obiettivo di sviluppare piani e programmi di interventi per il miglioramento socioeconomico delle comunità rurali.

L'assemblea molto partecipata (presenti 30 soci su 32) ha eletto all'unanimità il nuovo consiglio, composto da Federico Miotto (presidente Coldiretti Padova) eletto presidente, Patrizio Bertin (presidente Ascom Padova), Roberto Boschetto (presidente Upa Padova), Franco Zanovello (Cia Padova), Francesca Gazzabin (rappresentante dei comuni). Tra gli organi sociali rinnovati, anche il revisore unico nella figura di Lamberto Toscani.

Il neo presidente ha sottolineato il ruolo che le associazioni di categoria hanno sempre riconosciuto al Gal: «Un Gruppo di azione locale deve essere un collante determinate per un territorio a vocazione agricola, e il mio impegno sarà quello di rafforzare le opportunità di interazione tra il mondo privato e il pubblico». Va sottolineato che per la prima volta anche gli enti locali sono rappresentati in Consiglio del Gal patavino.

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#)

a cui reagire, insieme, tra settori e tra amministratori privati e pubblici. Rivolgo un sentito ringraziamento al mio predecessore Eugenio Zaggia che ha visto nascere e crescere il Gal accompagnandolo con competenza l'impegnativo processo di sviluppo di questi anni».



Importante infatti il lavoro svolto dal consiglio e al presidente uscente che registra da parte di tutti i presenti rappresentati il corale ringraziamento per voce di Marco Calaon della camera di commercio di Padova. «Al neo presidente rivolgiamo gli auguri di buon lavoro da parte di tutta la Coldiretti Padova – ha aggiunto il direttore Giovanni Pasquali – affinché il Gal continui a svolgere il ruolo di fondamentale strumento per lo sviluppo dell'agricoltura del territorio, delle sue potenzialità imprenditoriali e delle sue eccellenze. Obiettivo dei gal è proprio uscire da una logica di iniziative separate e avviare la costruzione di progetti comuni, coordinando le idee e le azioni».

Fin dal suo esordio, nel 1994, il Gal patavino ha saputo porre le basi per la crescita di un'idea forte, nata per volontà dell'Unione Europea: realizzare progetti a favore del territorio, valorizzandone le risorse. Oggi il Gal patavino ricopre un ambito territoriale di 46 comuni tra l'area Colli, tutto il Montagnanese e l'Estense, il Monselicense (escluso Solesino) e la parte sud est del Conselvano, per un totale di 916,3 chilometri quadrati e una popolazione residente di circa 200 mila abitanti.

Il piano di sviluppo locale del Gal patavino, “#daiColliall'Adige2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate” punta all'esigenza di riscoprire e rafforzare le risorse già esistenti e operare per incrementare il valore aggiunto. Per quanto riguarda i bandi, a partire dalla primavera del 2017 fino al 2020 ne sono previsti circa quindici e potranno beneficiarne il mondo agricolo, le imprese, gli enti pubblici, le associazioni del territorio, le fondazioni, le persone fisiche (nel caso dei B&B),

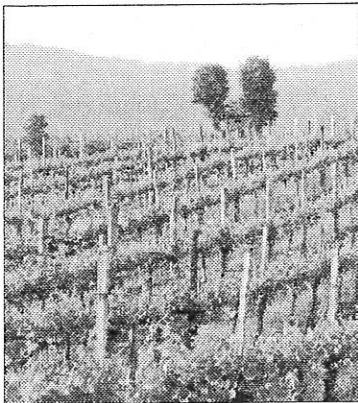
le cooperative, gli enti di formazione.



LA NOVITÀ

Bando del Gal Patavino per la valorizzazione dei prodotti tipici locali

(Ca.B.) Grande opportunità per le imprese del territorio, grazie al nuovo bando del Gal Patavino. La società consortile ha infatti stanziato ben 350 mila euro destinandoli alle imprese che trasformano e commercializzano i prodotti del territorio, valorizzandoli. Chi farà investimenti in questo senso potrà quindi partecipare al bando ed ottenere, in media, dal 30 al 40% di contributo sulle spese sostenute. «I contributi dedicati allo sviluppo del territorio



provengono dal Programma di Sviluppo Locale del Gal, approvato da Regione Veneto con interventi a supporto di un miglioramento ambientale, socio-economico e turistico dell'area. - spiegano dalla società - Ricordiamo che solo le imprese con sede o operative nei comuni di competenza del Gal, possono beneficiare dell'opportunità». L'area, che comprende i Comu-

ni dei Colli e della Bassa padovana indicati nell'elenco completo precisato nel bando, ha infatti ottenuto il riconoscimento di Ambito Territoriale Designato, per aver aderito a un percorso di condivisione di problemi, loro soluzioni e obiettivi con il Programma di Sviluppo che sarà realizzato fino al 2020. «I contributi - spiega Federico Miotto, presidente del Gal - premiano gli investimenti che migliorano le prestazioni e la sostenibilità ambientale dell'impresa. Sono un'opportunità eccezionale per il nostro territorio, ottenuta per sviluppare e innovare le nostre filiere e il sistema produttivo locale. Investire nella propria attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto agro-alimentare significa aderire a un patto tra imprese e territorio, partecipando con il Gal alla rete dei soggetti che promuovono e valorizzano le produzioni, l'agricoltura locale e l'enogastronomia». C'è tempo fino al prossimo 5 giugno per partecipare al bando, già disponibile sul sito web del Gal Patavino (www.galpatavino.it) o richiedibile via mail a info@galpatavino.it. A breve saranno realizzati degli incontri informativi per illustrare il bando a tutti i soggetti interessati.

atavino bando per le imprese del territorio

www.padovanews.it/2017/05/04/gal-patavino-bando-per-le-imprese-del-territorio/

Gal Patavino: bando per le imprese del territorio

POSTED BY: REDAZIONE WEB 4 MAGGIO 2017



Il GAL Patavino ha pubblicato un bando che riserva 350.000 euro alle imprese del territorio. Le imprese agroalimentari che vogliono investire nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti...

Il GAL Patavino ha pubblicato un bando che riserva 350.000 euro alle imprese del territorio. Le imprese agroalimentari che vogliono investire nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli possono chiedere le risorse al GAL: l'opportunità è di ottenere, in media, dal

30 al 40% di contributo sulle spese sostenute.

I contributi dedicati allo sviluppo del territorio provengono dal Programma di Sviluppo Locale del GAL, approvato da Regione Veneto con interventi a supporto di un miglioramento ambientale, socio-economico e turistico dell'area.

Ricordiamo che solo le imprese con sede o operative nei comuni di competenza del GAL (area Colli e Bassa Padovana, l'elenco completo è precisato nel bando), possono beneficiare dell'opportunità. L'area ha infatti ottenuto il riconoscimento di Ambito Territoriale Designato, per aver aderito a un percorso di condivisione di problemi, loro soluzioni e obiettivi con il Programma di Sviluppo che sarà realizzato fino al 2020.

C'è tempo fino al 5 Giugno per fare domanda di contributo, e a breve saranno realizzati degli incontri informativi per illustrare il bando a coloro che ancora non si sono attivati.

Il bando è disponibile sul sito web del GAL Patavino www.galpatavino.it; può essere spedito via mail su richiesta alla info@gapatavino.it; e gli uffici del GAL sono a disposizione per informazioni, dubbi e chiarimenti.

(Provincia di Padova)





GAL PATAVINO

IL BANDO PER LE IMPRESE CHE TRASFORMANO E COMMERCIALIZZANO I PRODOTTI DEL TERRITORIO

350.000 EURO PER DARE VALORE AI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

COMUNICATO STAMPA

Il GAL Patavino ha pubblicato un bando che riserva 350.000 euro alle imprese del territorio. Le imprese agroalimentari che vogliono investire nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli possono chiedere le risorse al GAL: l'opportunità è di ottenere, in media, dal 30 al 40% di contributo sulle spese sostenute.

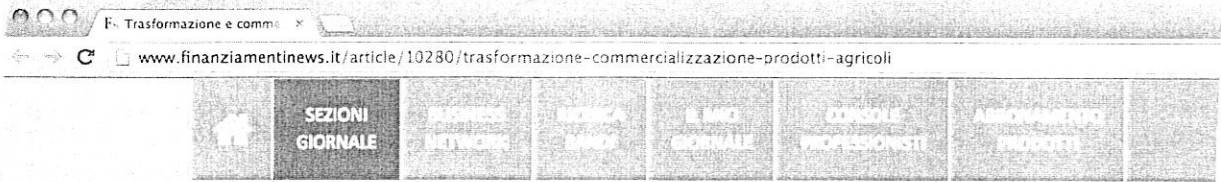
I contributi dedicati allo sviluppo del territorio provengono dal Programma di Sviluppo Locale del GAL, approvato da Regione Veneto con interventi a supporto di un miglioramento ambientale, socio-economico e turistico dell'area.

Ricordiamo che solo le imprese con sede o operative nei comuni di competenza del GAL (area Colli e Bassa Padovana, l'elenco completo è precisato nel bando), possono beneficiare dell'opportunità. L'area ha infatti ottenuto il riconoscimento di Ambito Territoriale Designato, per aver aderito a un percorso di condivisione di problemi, loro soluzioni e obiettivi con il Programma di Sviluppo che sarà realizzato fino al 2020.

"I contributi" precisa Federico Miotto, Presidente del GAL, "premiano gli investimenti che migliorano le prestazioni e la sostenibilità ambientale dell'impresa. Sono un'opportunità eccezionale per il nostro territorio, ottenuta per sviluppare e innovare le nostre filiere e il sistema produttivo locale. Investire nella propria attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto agro-alimentare significa aderire a un patto tra imprese e territorio, partecipando con il GAL alla rete dei soggetti che promuovono e valorizzano le produzioni, l'agricoltura locale e l'enogastronomia quale leva economica nel turismo".

C'è tempo fino al 5 Giugno per fare domanda di contributo, e a breve saranno realizzati degli incontri informativi per illustrare il bando a coloro che ancora non si sono attivati.

Il bando è disponibile sul sito web del GAL Patavino www.galpatavino.it; può essere spedito via mail su richiesta alla info@gapatavino.it; e gli uffici del GAL sono a disposizione per informazioni, dubbi e chiarimenti.



Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Scritto da: Redazione

Il tipo di intervento consiste in investimenti materiali nelle imprese agroalimentari per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I al TFUE. Gli investimenti sono finalizzati a favorire l'integrazione verticale e orizzontale di filiera; migliorare gli aspetti tecnologici in funzione di una competitività rivolta al mercato globale; promuovere la qualificazione delle produzioni; aumentare il valore aggiunto delle produzioni.

Il GAL Patavino ha pubblicato il bando, a valere sul Tipo Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo delle imprese agricole" nell'ambito del Programma di sviluppo locale (PSL). Le risorse disponibili ammontano a € 350.000,00. Il tipo di intervento consiste in investimenti materiali nelle imprese agroalimentari per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I al TFUE. Possono accedere ai contributi: le imprese iscritte alla CCIAA che svolgono sia l'attività di trasformazione che di commercializzazione di prodotti agricoli così come definite ai sensi dell'art. 2, numeri (6) e (7) del Reg. (UE) n. 702/2014. le imprese agroalimentari anche produttrici, qualora la materia prima agricola da trasformare e commercializzare proveniente dalla propria azienda rappresenti un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) rispetto al totale della materia prima trasformata. Gli investimenti sono finalizzati a favorire l'integrazione verticale e orizzontale di filiera; migliorare gli aspetti tecnologici in funzione di una competitività rivolta al mercato globale; promuovere la qualificazione delle produzioni; aumentare il valore aggiunto delle produzioni.



Gal Patavino bando per le imprese del territorio

247.libero.it/rfocus/31603671/1/gal-patavino-bando-per-le-imprese-del-territorio/

MAIL | NEWS | MAGAZINE | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO

 LIBERO 24x7

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna **Veneto** Piemonte Puglia Sicilia Toscana
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Gal Patavino: bando per le imprese del territorio

Padova News | 1 | 4-5-2017

Le imprese agroalimentari che vogliono investire nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agroalimentari GAL Patavino ha pubblicato un bando che riserva 350.000 euro alle imprese del territorio. Le imprese agroalimentari che vogliono ...

Leggi la notizia

twitter

Gabriela Confortola Bando GAL Terre del Sesia Filiere prodotti agroalimentari ATL Valsesia Vercelli Discovery Valsesia InValsesia... <https://t.co/kO7aetAew>

Organizzazioni: programma di sviluppo regione

Luoghi: veneto colli

Tags: bando imprese

Padova News



ESSE



REGIONE VENETO



PSR
Veneto



GAL PATAVINO, 350MILA EURO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI

Publicato un bando per le imprese che trasformano e commercializzano i prodotti del territorio. Obiettivo: dare valore ai prodotti agroalimentari locali

Il GAL Patavino ha pubblicato un bando che riserva 350.000 euro alle imprese agroalimentari del territorio che vogliono investire nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli. Allo scopo sono disponibili, in media, risorse pari al 30-40% di contributo sulle spese sostenute. I contributi dedicati allo sviluppo del territorio provengono dal Programma di Sviluppo Locale del GAL, approvato da Regione Veneto con interventi a supporto di un miglioramento ambientale, socio-economico e turistico dell'area. Ricordiamo che solo le imprese con sede o operative nei comuni di competenza del GAL (area Colli e Bassa Padovana; l'elenco completo è precisato nel bando), possono beneficiare dell'opportunità. L'area ha infatti ottenuto il riconoscimento di Ambito Territoriale Designato per aver aderito a un percorso di condivisione di problemi, loro soluzioni e obiettivi con il Programma di Sviluppo che sarà realizzato fino al 2020.



GAL PATAVINO – A BREVE PUBBLICAZIONE BANDO 3.2.1. INFORMAZIONE E PROMOZIONE SUI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI ...

POSTED BY: REDAZIONE WEB 19 MAGGIO 2017

GAL PATAVINO – A BREVE PUBBLICAZIONE BANDO 3.2.1. INFORMAZIONE E PROMOZIONE SUI
REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI
19.05.2017

Anticipiamo informativa sul bando pubblico **3.2.1. INFORMAZIONE E PROMOZIONE SUI REGIMI
DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI**

Chi può fare domanda: a) Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG) dei prodotti agricoli e alimentari; b) consorzi di tutela delle DOP e IGP dei vini; c) consorzi tra consorzi di tutela di cui alla lettera a) o tra consorzi di tutela di cui alla lettera b); d) associazioni di organizzazioni di produttori (AOP); e) associazioni di produttori agricoli; f) organizzazioni di produttori (OP); g) consorzi tra imprese agricole; h) cooperative agricole; i) associazioni temporanee di imprese (ATI) o associazioni temporanee di scopo (ATS).

Contributi a fondo perduto per: azioni d'informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli che rientrano tra i regimi di qualità.

Chi può fare domanda: a) Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG) dei prodotti agricoli e alimentari; b) consorzi di tutela delle DOP e IGP dei vini; c) consorzi tra consorzi di tutela di cui alla lettera a) o tra consorzi di tutela di cui alla lettera b); d) associazioni di organizzazioni di produttori (AOP); e) associazioni di produttori agricoli; f) organizzazioni di produttori (OP); g) consorzi tra imprese agricole; h) cooperative agricole; i) associazioni temporanee di imprese (ATI) o associazioni temporanee di scopo (ATS).

Contributi a fondo perduto per: azioni d'informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli che rientrano tra i regimi di qualità.

Percentuale del contributo: 70% per azioni di informazione; 50% azioni di promozione.

Minimo e massimo investimento: 10.000-100.000 euro per i Regimi di qualità delle DOP –IGP–STG e delle DOP-IGP dei vini; 10.000 – 60.000 euro per il Regime di qualità della produzione biologica e Sistema di qualità QV.

Tempi per fare domanda: 45 giorni dalla pubblicazione sul BURV.

Chi ottiene il contributo partecipa allo sviluppo locale del territorio: aumenta il valore aggiunto delle produzioni e sviluppa le filiere corte locali.

Questa è un'informativa di sintesi: per informazioni complete sui contributi è di riferimento il bando che sarà pubblicato sul sito web del GAL Patavino.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



GAL PATAVINO I contributi a fondo perduto Disponibili 250 mila euro per i prodotti agricoli doc

(Ca.B). Un bando di 250mila euro per promuovere i prodotti agricoli e alimentari di qualità, sinonimo di bontà e salute. È l'ultima iniziativa del Gal Patavino, mirata a premiare appunto i prodotti di qualità, certificati con i marchi riconosciuti a livello regionale, nazionale o europeo, come DOP, IGP, Sistema di qualità QV, il biologico. I Consorzi di Tutela e tutte le altre realtà agricole che decideranno di inviare la domanda di contributo avranno la possibilità di ottenere risorse tra il 50% e il 70% a fondo perduto. Ma a chi si rivolge la nuova iniziativa del Gal? Destinatari sono le imprese presenti nel territorio dei 46 Comuni interessati dal Programma di sviluppo locale del Gal stesso e distribuiti nell'area dai Colli Euganei alla Bassa Padovana. Avranno tempo fino al 10 luglio prossimo per presentare la doman-

da. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del Gal Patavino (www.galpatavino.it) o possono essere richieste all'indirizzo mail info@gapatavino.it. Gli uffici del Gal, inoltre, sono a disposizione per dubbi e chiarimenti. «È fondamentale sostenere le eccellenze del territorio che investono nella qualità, considerando gli sforzi che mettono in campo per mantenere le certificazioni riconosciute in tutto il mondo e che fanno arrivare i nostri prodotti a livelli di attenzione internazionale», commenta il presidente del Gal Federico Miotto. E conclude: «Le risorse per i prodotti di qualità sono uno degli interventi attivati per il territorio. Oltre alle produzioni e alla filiera agro-alimentare, infatti, a breve verranno pubblicati anche i bandi per l'innovazione, il turismo e il patrimonio rurale».

LA NOVITÀ

Un bando di 250mila euro per promuovere i prodotti agricoli di qualità



FRAGR



REGIONE DEL VENETO



Gal Patavino, bando di 250 mila euro per promuovere prodotti agricoli e alimentari certificati, scadenza 10 luglio 2017

Postato il 30 maggio 2017 a Venezia



Proseguono i bandi del GAL Patavino per lo sviluppo del territorio LEADER. La nuova opportunità vale 250.000 euro ed è riservata ai prodotti di qualità, certificati con i marchi riconosciuti a livello regionale, nazionale o europeo (tra questi, ricordiamo DOP, IGP, Sistema di qualità QV, il biologico, ...).

Potranno inviare la domanda di contributo i Consorzi di Tutela e tutte le altre realtà agricole che possono dimostrare l'azione di tutela, con la possibilità di ottenere risorse tra il 50% e il 70% a fondo

perduto. Un bando che sostiene i progetti rivolti a promuovere i regimi di qualità e informare (anche all'estero) sul valore che i prodotti certificati hanno anche dal punto di vista nutrizionale. Bontà e salute, in sintesi, che il GAL Patavino sostiene con questo bando rivolto alle imprese che se ne occupano sul territorio che va dai Colli Euganei alla Bassa Padovana.

Sono 46 i comuni interessati dal Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino, e le risorse per i prodotti di qualità sono uno degli interventi attivati per il territorio. Oltre alle produzioni e alla filiera agro-alimentare, infatti, a breve verranno pubblicati anche i bandi per l'innovazione, il turismo e il patrimonio rurale. C'è tempo fino al 10 luglio per fare domanda di contributo e tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del [GAL Patavino](http://GAL.Patavino.it). Oltre che sul web, il bando può essere richiesto all'indirizzo mail info@gapatavino.it. Gli uffici del GAL, inoltre, sono a disposizione per informazioni, dubbi e chiarimenti.

Fonte: Servizio Stampa Gal Patavino

Argomenti:



Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Scritto da: Redazione

Contributi per la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli che rientrano tra i regimi di qualità

Il GAL Patavino ha pubblicato il bando, a valere sull'intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". L'importo a bando è pari a 250.000,00 (duecentocinquanta mila/00) euro. Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli che rientrano tra i regimi di qualità (articolo 16 del Reg. UE n. 1305/2013) e che sono elencati nei bandi della sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" ed elencati in Allegato tecnico al bando. Le azioni che beneficiano del sostegno sono realizzate nel mercato interno da parte di organismi collettivi che raggruppano operatori che partecipano ai regimi di qualità per i suddetti prodotti. Sono previste azioni di informazione e azioni di promozione. Possono accedere ai contributi: a. Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG) dei prodotti agricoli e alimentari; b. consorzi di tutela e tutela (DOP - IGP - STG) e consorzi tra consorzi di tutela e tutela (DOP - IGP - STG).



FEASR

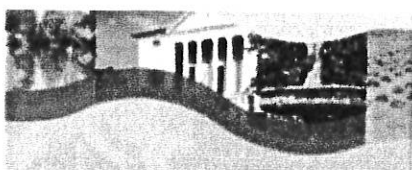


REGIONE DEL VENETO



Sviluppo locale Leader, i nuovi bandi dei Gal del Veneto

31/05/2017



È in piena fase di **avvio il sostegno allo sviluppo locale – Leader** finanziato dal Programma di sviluppo rurale. Decine di nuovi bandi sono stati attivati nelle scorse settimane dai **Gruppi di azione locale del Veneto** per le rispettive aree territoriali di riferimento. Di seguito le principali opportunità a disposizione sia di soggetti privati, che di soggetti pubblici, per il finanziamento di interventi cofinanziati dall'Unione europea, dallo Stato italiano e dalla Regione del Veneto.

Gal Patavino

Sono in scadenza il 5 giugno tre bandi di finanziamento attivati dal Gal Patavino. Per le azioni di informazione e dimostrazione (**tipo intervento 1.2.1**) sono stati stanziati 42mila euro, suddivisi in due diversi bandi. Altri 350mila euro andranno a sostegno degli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli (**tipo intervento 4.2.1**). Scadrà invece il 10 luglio il bando dedicato all'informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (**tipo intervento 3.2.1**), che prevede lo stanziamento di 250mila euro.



GAL PATAVINO

PUBBLICATI I NUOVI BANDI DEL GAL PATAVINO

UN MILIONE DI EURO PER L'INNOVAZIONE E LA CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI AL TERRITORIO

COMUNICATO STAMPA

Il GAL Patavino ha pubblicato tre bandi che riservano quasi 1 milione di euro per progetti strategici dedicati all'innovazione, alla diversificazione delle imprese agricole e all'imprenditorialità in generale.

Bando 6.4.1 – Sviluppo della **diversificazione delle imprese agricole**. Gli imprenditori agricoli possono chiedere un contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ammissibile (35% nel caso di attrezzature) per investimenti che diversifichino la loro attività. Ne sono esempi, la creazione e lo sviluppo di pratiche di agricoltura sociale, fattoria didattica e ospitalità agrituristica; la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli; servizi ambientali per la cura e manutenzione di spazi non agricoli.

Bando 6.4.2 – Sviluppo di **attività extra-agricole**. Le microimprese e le piccole imprese (persone fisiche e società) non operanti nel settore agricolo possono chiedere un contributo a fondo perduto pari al 40% (35% nel caso di attrezzature). Gli investimenti per cui chiedere il sostegno devono riferirsi alla creazione o allo sviluppo di attività artigianali, turistiche e di servizio. Non tutte le imprese sono ammissibili: solo quelle che presentano un codice ATECO tra quelli elencati nel bando.

Bando 16.2.1 – Progetti pilota e **sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie**. Un gruppo di soggetti (imprese agricole, pubblici e privati) in cooperazione tra loro possono richiedere un contributo a fondo perduto al 100%. Il sostegno è riservato alla realizzazione di progetti pilota, progetti dimostrativi, e progetti che favoriscano lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, agroalimentare e forestale.

“Stiamo proseguendo nel realizzare il nostro programma di contributi per il territorio” – precisa Federico Miotto, Presidente del GAL Patavino - “e con questi tre bandi sosteniamo essenzialmente le imprese che intendono migliorarsi e rinnovarsi. Oltre alle tradizionali opportunità di sostegno alla diversificazione delle imprese agricole, segnalo il supporto del GAL per le imprese non agricole che possono fare la differenza nell'economia locale di artigianato, turismo e servizi. Siamo in piena innovazione invece con il bando per i soggetti (imprese agricole e non, associazioni, enti locali, università...) che possono fare squadra e lavorare per applicare in campo agricolo le più innovative soluzioni tecnologiche e organizzative.”

C'è tempo fino al **20 Febbraio** per fare domanda di contributo. A Gennaio sarà possibile partecipare agli incontri informativi per illustrare i bandi, in collaborazione con AVEPA Padova.

I bandi sono disponibili sul sito web www.galpatavino.it ma possono essere richiesti anche all'indirizzo mail info@galpatavino.it. Gli uffici del GAL, inoltre, sono a disposizione per tutte le informazioni.



GAL PATAVINO

NUOVE RISORSE PER OLTRE 2 MILIONI E 400 MILA EURO A FAVORE DI IMPRESE AGRICOLE, PROMOZIONE TURISTICA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E FILIERE CORTE

COMUNICATO STAMPA

16 giugno 2017

Il GAL Patavino ha pubblicato altri 4 bandi per lo sviluppo del territorio LEADER.

Le risorse messe in campo superano i 2 milioni e 400 mila euro a favore di interventi per: migliorare le prestazioni delle aziende agricole (Tipo Intervento 4.1.1), lo sviluppo del turismo sostenibile (Tipo Intervento 7.5.1), la valorizzazione del patrimonio architettonico di pregio (Tipo Intervento 7.6.1) e lo sviluppo delle filiere corte (Tipo di Intervento 16.4.1).

A seconda delle linee di intervento potranno chiedere il contributo aziende agricole, enti locali territoriali ed altri soggetti privati beneficiando di percentuali di contributo a fondo perduto tra il 40 e il 70% per i soggetti privati, al 100% per i soggetti pubblici.

“Una dotazione importante di risorse europee” sottolinea il Presidente del GAL Federico Miotto “con cui il territorio rurale a Sud di Padova ha opportunità eccezionali per migliorare il comparto produttivo e potenziare lo sviluppo turistico. Soprattutto per i progetti in cui l’aggregazione è obbligatoria (cooperazione per le filiere corte) o premiale (sviluppo turistico sostenibile), lo sforzo dei promotori dovrà essere quello di aggregarsi e condividere obiettivi comuni. Stiamo lavorando a pieno ritmo con AVEPA Padova e Regione Veneto, per realizzare il Programma di Sviluppo Locale secondo i tempi concordati e approfondire ogni richiesta”.

Ricordiamo che l’ambito territoriale interessato dai contributi comprende 46 Comuni (area Colli e Bassa Padovana, l’elenco completo è precisato nel bando), pertanto potranno richiedere il sostegno solo i soggetti in esso ricadenti o che presentano progetti che incidono sull’area.

C’è tempo fino al 31 luglio per fare domanda di contributo e tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del GAL Patavino www.galpatavino.it alla sezione bandi e finanziamenti. Oltre che sul web, il bando può essere richiesto all’indirizzo mail info@gapatavino.it. Gli uffici del GAL, inoltre, sono a disposizione per informazioni, dubbi e chiarimenti.

LO STANZIAMENTO

Dal Gal 4,2 milioni per rilanciare territorio e turismo

(Ca.B.) Due milioni e quattrocentomila euro per lo sviluppo del territorio. A tanto ammonta lo stanziamento disposto dal Gal Patavino a favore di imprese agricole, promozione turistica, valorizzazione del patrimonio storico e filiere corte. Nei giorni scorsi il Gal Patavino ha infatti pubblicato quattro nuovi bandi. Il primo premia gli interventi per migliorare le prestazioni delle aziende agricole. Il secondo quelli per lo sviluppo del turismo sostenibile. Il terzo quelli per la valorizzazione del patrimonio architettonico di pregio. Infine il quarto quelli per lo sviluppo delle filiere corte.

Ma chi sono i destinatari della nuova iniziativa? A seconda delle linee di intervento potranno chiedere il contributo aziende agricole, enti locali territoriali ed altri soggetti privati, purché ricadenti nel territorio interessato dai contributi, che comprende 46 Comuni nell'area Colli e nella Bassa Padovana. Chi vincerà il bando potrà beneficiare di percentuali di contributo a fondo perduto tra il 40 e il 70% per i soggetti privati, al 100% per i soggetti pubblici. «Una dotazione importan-

te di risorse europee - sottolinea il Presidente del Gal Federico Miotto - grazie alla quale il territorio rurale a Sud di Padova ha opportunità eccezionali per migliorare il comparto produttivo e potenziare lo sviluppo turistico. Soprattutto per i progetti in cui l'aggregazione è obbligatoria (cooperazione per le filiere corte) o premiale (sviluppo turistico sostenibile), lo sforzo dei promotori dovrà essere quello di aggregarsi e condividere obiettivi comuni. Stiamo lavorando a pieno ritmo con Avepa Padova e Regione Veneto per realizzare il Programma di Sviluppo Locale secondo i tempi concordati e approfondire ogni richiesta».

Gli interessati potranno presentare la domanda di contributo entro il prossimo 31 luglio. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del Gal Patavino (www.galpatavino.it) alla sezione bandi e finanziamenti. Oltre che sul web, il bando può essere richiesto all'indirizzo mail info@gapatavino.it. Gli uffici del Gal, inoltre, sono a disposizione per informazioni, dubbi e chiarimenti.



FEASR

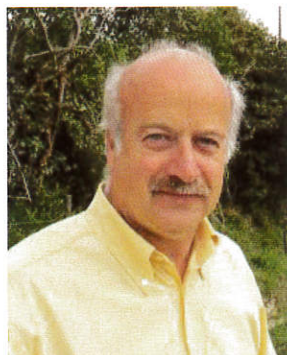


REGIONE DEL VENETO



IL GAL RINNOVA IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è composto da soggetti pubblici e privati, e ha come scopo quello di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale. Il GAL patavino ha rinnovato recentemente il Consiglio di amministrazione, e l'imprenditore Franco Zanovello è stato eletto tra i suoi membri, in rappresentanza della Cia di Padova.



Franco Zanovello
Cons. GAL Patavino

Intervista a Franco Zanovello, Consigliere del GAL Patavino:

Il GAL ha eletto il nuovo Consiglio di amministrazione. Come valuta

questo cambiamento?

"Finalmente c'è un po' di rappresentanza euganea al suo interno. Negli ultimi anni, nel GAL, l'area del territorio euganei non ha avuto modo di trovare spazio, e questo ha penalizzato questa parte della provincia, determinando la perdita di una serie di occasioni.

Ora ci auguriamo che le cose cambino, e che ci sia un confronto anche relativamente alle problematiche e alle potenzialità di quest'area. E' stato costituito un gruppo di lavoro che ha buona volontà e si impegnerà in un'ottica costruttiva"

A che punto sono i lavori del GAL? Quali sono gli obiettivi per quest'anno?

"Attualmente il GAL sta ratificando i bandi approvati in Avepa. In sostanza, siamo in una fase di concretizzazione iniziale delle progettualità deliberate nel 2016. Si tratta di esecuzioni del Psr presentato alla fine dell'anno, che ora stanno trovando una prima materializzazione. Stanno terminando i bandi per le misure ambientali, fra poco inizieranno quelli dedicati al Comune e al Parco dei Colli Euganei. Purtroppo la progettualità si sta concretizzando in ritardo, e buona parte delle responsabilità sono della Regione, che ha sovrapposto diversi ambiti. Mi auguro che si possa pensare anche alle progettualità future, visto che il GAL è un organismo deputato anche, e soprattutto, all'elaborazione di nuove proposte di sviluppo del territorio".





GAL PATAVINO

4 - 5 LUGLIO 2017 INCONTRI INFORMATIVI PER CONOSCERE LE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO A FAVORE DI IMPRESSE AGRICOLE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E FILIERE CORTE

COMUNICATO STAMPA

26 giugno 2017

Il GAL Patavino invita gli imprenditori del territorio agli incontri informativi organizzati per far conoscere le opportunità di contributo e le modalità di partecipazione dei bandi che scadono il 31 Luglio prossimo.

Ricordiamo che sono stati pubblicati tre bandi a cui possono accedere le imprese agricole. Con il bando 4.1.1, il GAL sostiene gli investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola. Tramite il bando 16.4.1, viene dato sostegno alle imprese che attivano una rete per lo sviluppo delle filiere corte. Infine, con il bando 7.6.1, il GAL eroga contributi per il recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale.

Gli imprenditori interessati possono scegliere di partecipare a una delle due date in cui il GAL ha previsto gli incontri. Lunedì 3 luglio 2017, alle ore 21.00 a Monselice - Sede GAL Patavino, Via Santo Stefano Superiore n.38). Martedì 4 luglio 2017, alle ore 21.00 a Saletto - Sala Consiliare Comune di Saletto, Via Roma, 28.

“Molte imprese ci stanno chiamando e questo dimostra l'importanza di queste risorse per lo sviluppo del territorio. Con questi due incontri cercheremo di aumentare la conoscenza dei bandi ai potenziali beneficiari”, commenta il Presidente del GAL Federico Miotto. “Anche in queste occasioni saremo affiancati da AVEPA SUA di Padova e dalle associazioni di categoria agricole socie del GAL (CIA, Confagricoltura e Coldiretti di Padova).”

Gli incontri sono rivolti alle imprese che intendono investire in progetti e iniziative compatibili con i bandi pubblicati. Per motivi organizzativi è gradita la conferma di partecipazione ai contatti del GAL Patavino.

Per info: GAL Patavino 0429784872 – info@galpatavino.it



Comunicato Stampa

GAL PATAVINO, SVILUPPO LOCALE E ACCOGLIENZA GREEN: I PERCORSI INFORMATIVI PROPOSTI DAL MONDO AGRICOLO

Corsi e Seminari finanziati dal PSR per le aziende agricole dell'ambito Territoriale designato dal GAL Patavino.

La tutela e la qualità dell'ambiente sono una carta vincente per la valorizzazione in termini turistici del territorio.

Questa la sfida lanciata dal GAL Patavino per i territori dei Colli Euganei e della Bassa Padovana; questa la sfida raccolta dalle organizzazioni professionali agricole Coldiretti, Confagricoltura e C.I.A. di Padova che, attraverso i propri Enti di formazione, svilupperanno nei prossimi mesi dei percorsi informativi finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale (Misura 1.2.1) rivolti alle aziende agricole.

Il progetto prevede una serie di Seminari dedicati alla sostenibilità ambientale in viticoltura, al marketing territoriale, al bilancio energetico e alla bioarchitettura, insieme a brevi corsi con approfondimenti sulla viticoltura sostenibile, sul web marketing, anche attraverso l'utilizzo dei Social Media, sulle eccellenze delle produzioni olivicole dei nostri Colli.

Le aziende interessate possono rivolgersi, per informazioni o iscrizioni, alle sedi territoriali delle tre Organizzazioni Professionali Agricole.

In allegato elenco corsi.

Con preghiera di cortese diffusione e pubblicazione.